SIGLATO UNO "STORICO" ACCORDO TRA L'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA E GLI OPERATORI DEL TRASPORTO PASSEGGERI.

In data odierna dopo un lungo processo di confronto che inizia nel 2023 su proposta del Direttore Dr. Giulio Plastina, è stato siglato un accordo tra gli operatori del Trasporto Passeggeri e l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.

Scopo dell'accordo è quello della disciplina pluriennale delle attività del trasporto passeggeri, con il preciso obiettivo di:

1. **ridurre la pressione antropica e il processo di erosione degli arenili**
2. **contribuire alla tutela dei fondali marini**
3. **individuare nuovi e diversi punti di sbarco**
4. **ripristinare alcuni punti sbarco in precedenza utilizzati**
5. **proporre percorsi alternativi rispetto allo sbarco puro e semplice sugli arenili**

L'accordo rappresenta il **punto di incontro tra l'esigenza di tutela ambientale e gli interessi economici** del comparto Trasporto Passeggeri. La **salvaguardia dei delicati equilibri naturali** del territorio Parco necessita infatti di **azioni concrete** che garantiscano anche alle generazioni future il godimento di tanta bellezza.

Grande quindi la soddisfazione espressa dal comparto Trasporto Passeggeri, rappresentati dal Presidente dell'Associazione Nazionale , il Capitano Salvatore Gambardella, l'Ammiraglio Nerio Busdraghi, l'avvocato Gianluca Cataldi, dal Comandante della Capitaneria di Porto di La Maddalena – Emiliano Santocchini, presenti ai numerosi incontri organizzati negli ultimi due anni dal Direttore Dott. Giulio Plastina e dal Commissario Straordinario D.ssa Rosanna Giudice (sino a gennaio 2025), che finalmente oggi trovano adeguata sintesi.

In particolare per ridurre il processo di erosione delle spiagge, ai **passeggeri delle unità da traffico non sarà consentito accedere alle spiagge con borse, zaini, borse frigo e gonfiabili** ad eccezione di quelli utilizzati come ausilio al nuoto (braccioli, tavole di piccole dimensioni, salvagenti). Il lascia passare è concesso solo a borse e borselli di piccole dimensioni per la custodia di effetti personali e/o di valore, mentre gli ombrelloni potranno essere usati unicamente da famiglie con bambini piccoli, anziani ultrasessantacinquenni e persone con patologie particolari.
Non sarà consentito portare alimenti a terra, dare da mangiare ai cinghiali e, in generale, infastidire la fauna selvatica.

Al contempo gli armatori **per evitare il contatto diretto con la sabbia,** si impegnano a favorire **l'uso di stuoie** e, in via sperimentale, di asciugamani realizzati con materiali che non trattengano la sabbia e dotano le motonavi di **sistemi di risciacquo per l'asportazione dei residui di sabbia al momento dell'imbarco** dei passeggeri dopo ogni sosta.

L'intesa prevede inoltre l'uso a bordo di **materiali compostabili e biodegradabili** (piatti, bicchieri, stoviglie, etc.), nonché di appositi contenitori per la differenziazione dei rifiuti. Garantita anche la distribuzione di **posaceneri per evitare la dispersione nell'ambiente dei mozziconi** di sigarette e adeguata informativa sul divieto di fumo negli arenili.

C'è accordo anche sulla diffusione a **basso volume di contenuti musicali** (ivi inclusi gli avvisi all'utenza, esclusi gli avvisi di emergenza) e sul divieto di **dispersione in mare di rifiuti** alimentari o detersivi.

Per la tutela dei fondali marini l'Ente Parco si attiverà per **riaprire lo sbarco a terra di Testa della Strega,** nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza e delle indicazioni che fornirà l'Autorità Marittima.

Il documento individua infine **nuovi e diversi punti di sbarco e si pone l'obiettivo di ripristinare alcuni punti in precedenza utilizzati, proponendo percorsi alternativi rispetto all'approdo puro e semplice sugli arenili.**

A questo scopo nelle spiagge di Cala Corsara e di Cala Santa Maria, nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 15 settembre, le imbarcazioni che effettuano soste in una delle due cale per almeno 1 giorno a settimana devono effettuare una sosta, alternativa, presso gli **approdi di Cala Ferrigno e Cala Garibaldi**.

La sinergia tra gli operatori del Trasporto Passeggeri e l'Ente Parco è inoltre sancita da una comunicazione congiunta al pubblico sulla necessità di ridurre al minimo gli impatti antropici, l'interazione con gli habitat naturali e con le specie animali che li popolano.

Un sentito ringraziamento è dovuto alla Capitaneria di Porto di La Maddalena, alla Regione Sardegna e al Comune di La Maddalena che hanno favorito la comunione di intenti tra l'Ente Parco e il comparto operatori Trasporto Passeggeri.